



USB - Area Stampa

SCIOPERO TEVERE TPL: ADESIONE AL 70% ALLE 11.30

In corso il presidio dei lavoratori davanti all'Assessorato alla Mobilità



Roma, 22/06/2007

Adesione al 70%, registrata alle ore 11.30, nelle 14 aziende consorziate nella Tevere TPL S.c.a.r.l, l'azienda che gestisce le 75 linee del trasporto locale periferico appaltate dal Comune di Roma.

Soddisfatte le RdB-CUB, che hanno indetto questo settimo sciopero in nove mesi su una piattaforma che rivendica un contratto integrativo aziendale, mirato ad equiparare in termini di salario e di diritti gli "esternalizzati" della Tevere con i colleghi della Trambus S.p.a..

Intanto è in corso di svolgimento – e si concluderà alle ore 13.00 - il presidio simbolico attuato da una cinquantina di lavoratori della Tevere TPL davanti alla sede dell'Assessorato alla Mobilità e Trasporti (in Via Capitan Bavastro 94) organizzato in attesa del più volte sollecitato incontro con l'Assessore Mauro Calamante, che è stato fissato per il 28 giugno prossimo.

“Apprezziamo la disponibilità dell'Assessore Calamante a discutere finalmente con chi sta sostenendo la lotta dei lavoratori della Tevere TPL S.c.a.r.l”, dichiara Renzo De Dominicis, Coordinatore provinciale RdB-CUB Trasporti. “La nostra organizzazione sindacale è disponibile a discorsi seri e costruttivi, che affrontino le problematiche che da circa sette anni stanno affliggendo i lavoratori del Tpl esternalizzato di Roma. Come dimostra lo sciopero di oggi, con le consuete alte adesioni che caratterizzano gli scioperi indetti alla Tevere dalle RdB-CUB, si tratta di questioni non più rinviabili”, conclude De Dominicis.